



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 112 DEL 25-08-2020

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A SPORGERE DENUNCIA QUERELA PER DIFFAMAZIONE.

L'anno **duemilaventi** il giorno **venticinque** del mese di **agosto** alle ore **13:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

LAPUNZINA ROSARIO	Sindaco	P
Terrasi Vincenzo	Vice Sindaco	P
CULOTTA TANIA	Assessore	P
Mancinelli Salvatrice	ASSESSORE	P
Garbo Vincenzo	ASSESSORE	P
LAZZARA SIMONE	ASSESSORE	A

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **1**.

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE **DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA**

Il Sindaco **LAPUNZINA ROSARIO** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N.126 DEL 25-08-2020

Ufficio: SINDACO

Assessorato:

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A SPORGERE DENUNCIA QUERELA PER DIFFAMAZIONE.

Premesso che sul sito del Blog “Quale Cefalù” all’indirizzo <http://www.qualecefalu.it>, vengono pubblicati degli articoli a firma di Angelo Sciortino, contenenti notizie false e tendenziose al solo scopo di screditare l’Amministrazione comunale e più precisamente il Sindaco e la Giunta municipale;

Che in particolare:

1. Il 6 agosto 2020 è stato pubblicato un articolo, dal titolo “Strane assunzioni al Comune”, corredato da un’immagine di far west, in cui alcuni banditi armati di pistole assalgono una diligenza; secondo il firmatario dell’articolo il Comune di Cefalù sarebbe la diligenza attaccata da chi vuole impadronirsene, con evidente allusione al Sindaco e alla Giunta municipale. L’autore dell’articolo solleva dubbi sulla correttezza dell’operato della Giunta, facendo intendere di essere in presenza di ipotesi corruttive e di connivenze, essendo stato, a suo dire, inspiegabilmente stabilito nella deliberazione di approvazione del piano triennale delle assunzioni di avvalersi della graduatoria del Comune di Isnello.
2. Il 18 agosto 2020 lo Sciortino ritorna sull’argomento, pubblicando un altro articolo, corredato dalla foto del Sindaco, della Giunta e del Segretario Comunale, dal titolo “Un altro parto mal riuscito” nel quale viene censurata la deliberazione di G. M. n. 48 del 24.3.2020 di approvazione del Piano triennale del fabbisogno del personale 2020/2022. Tale atto viene definito “delibera per gli stanchi ottusocrati” e il latore dell’articolo censura nuovamente la decisione dell’Amministrazione di utilizzare la graduatoria del Comune di Isnello per l’assunzione di un dipendente. Inoltre, si chiede perché in un caso si usa il termine piano ed in un altro programma (ignorando il fatto che si tratti di sinonimi essendo il termine “programma” sostituito dalla legge col più recente “piano”) ed esprime un giudizio negativo e preoccupato per il futuro di Cefalù.
3. Nell’articolo pubblicato il 20 agosto 2020 “Un’amministrazione troppo costosa” ribadisce le sue perplessità e dichiara di attendere una risposta. Dopo aver definito la deliberazione sul piano del fabbisogno del personale “raffazzonata” richiama la foto della Giunta, che campeggia all’inizio dell’articolo, per sottolineare i notevoli costi dell’Amministrazione pari a trentamila euro al mese, cioè 1000 euro al giorno, censurando l’impegno dei componenti della Giunta, gli scarsi risultati raggiunti ed i danni procurati all’ente per le cause perse.
4. Il 21 agosto 2020 con l’articolo “Assunzioni e avviso di mobilità” ritorna sulla “palese illegittimità” della deliberazione di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale che a suo dire avrebbe dovuto prevedere di far precedere lo scorrimento di graduatorie da un avviso di mobilità. A sostegno di tale

affermazione allega un articolo di dottrina riportato in una rivista pubblicata ad una data risalente ad **ottobre del 2017** (ignorando che negli ultimi tre anni la normativa ha subito sostanziali modifiche).

Considerato che:

- non è vero che la Giunta ha un costo di € 30.000 al mese tenuto conto che i suoi componenti percepiscono le seguenti indennità mensili nette, pari a complessivi euro 6.622,62 :

Sindaco Rosario Lapunzina € 3067,77 lordi, € 2231,61 netti

Vicesindaco Vincenzo Terrasi € 1687,27 lordi, € 927,48 netti

Assessore Vincenzo Garbo € 690,24 lordi , 413,93 netti

Assessore Tania Culotta € 1380,47 lordi , 1034,94 netti

Assessore Salvatrice Mancinelli € 1380,47 lordi, 1034,94 netti

Assessore Simone Lazzara € 1380,47 lordi, € 979,72 netti;

- non corrisponde al vero che è obbligatorio procedere ad un preventivo bando di mobilità prima di poter scorrere graduatorie di altri comuni perchè l'art. 3 comma 8 della **legge 56/2019** (cd. Legge concretezza, espressamente richiamata nella deliberazione n. 48 del 24.03.2020), nell'introdurre misure per accelerare le assunzioni ed il ricambio generazionale, ha previsto che, per il triennio 2019 – 2021, le assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità previste dall'art. 30 del D.lgs n. 165/2001;

- non è vero che ricorrere allo scorrimento di graduatorie di altri comuni sia illegittimo e inspiegabile poiché l'art. 1, commi 148 e 149 della Legge 160/ 2019 (Legge di bilancio 2020) espressamente prevede la vigenza delle graduatorie dei concorsi pubblici e la possibilità per gli enti di utilizzarle (articolo di legge espressamente richiamato nella premessa della deliberazione n. 48 del 24.03.2020);

- non è vero che la Giunta Comunale poteva scegliere liberamente di esperire concorso pubblico come prima modalità di copertura dei posti poiché *“ sul Piano dell'ordinamento positivo si è ormai realizzata la sostanziale inversione dell'opzione per un nuovo concorso e la decisione di scorrimento graduatoria preesistente ed efficace. Quest'ultima modalità di reclutamento rappresenta ormai la regola generale, mentre l'indizione del nuovo concorso costituisce l'eccezione e richiede un'apposita ed approfondita motivazione , che dia conto del sacrificio imposto ai concorrenti idonei e delle preminenti esigenze di interesse pubblico “*. (La deliberazione n. 85 del 04.08.2020 della Corte dei Conti Sardegna, riporta giurisprudenza consolidata di 2° grado del giudice amministrativo, per evidenziare la ratio sottesa al favor del legislatore per lo scorrimento delle graduatorie);

- non è vero che nella deliberazione n. 48 del 24.03.2020 la Giunta decideva di scorrere la graduatoria del Comune di Isnello, poiché prevedeva solo la modalità di copertura del posto mediante scorrimento di graduatorie vigenti e ancora valide nel rispetto delle leggi espressamente riportate e innanzi citate. Invero le procedure di individuazione delle diverse graduatorie utilizzate dal Comune sono state incentrate sulla trasparenza, mediante pubblicazione sulla GURS e sono state istruite e consacrate in appositi atti amministrativi distinti dalla deliberazione n. 48/2020, che è di pura programmazione. Inoltre il Comune, come consigliato dalla giurisprudenza e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, si è dotato anche di “regole”, all'interno del regolamento comunale sulle assunzioni;

- **pertanto**, le palesi notizie false e tendenziose sono state riportate nei superiori articoli al solo fine di offendere la dignità, il decoro e la reputazione del Sindaco e della Giunta Comunale;

- inoltre, il sig. Sciortino è un semplice cittadino e come tale ha il diritto dovere di rivolgersi all'Amministrazione comunale secondo i canali giuridici previsti dalla legge sul procedimento e sulla trasparenza amministrativa n. 241/90, ovvero sia attraverso l'esercizio del diritto di accesso agli atti nella sua duplice forma di accesso civico o di eventuale titolare di un interesse concreto ed attuale al procedimento a cui chiede di partecipare attraverso l'accesso agli atti;

- conseguentemente, non ha alcun diritto di interrogare l'Amministrazione attraverso un blog, né di ricevere alcuna risposta a domande presentate senza il rispetto della legge 241/90, che disciplina termini e modalità procedurali dei cittadini che vogliono entrare in contatto con la P. A.;

Visto l'art. 595 del codice penale che punisce il reato di diffamazione, prevedendo un aumento di pena quando l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato e delle aggravanti se è recata col mezzo della stampa o con qualsiasi altro mezzo di pubblicità, ed infine è rivolta a un corpo politico, amministrativo o giudiziario, o ad una rappresentanza, o ad una autorità costituita in collegio;

Dato atto, quindi, che è fin troppo evidente lo scopo e la finalità di screditare, anche ricorrendo alle menzogne, l'operato del Sindaco e della Giunta comunale nella sua unitaria interezza, distinta dalle persone che singolarmente la compongono.

Ritenuto il diritto - dovere di tutelare l'onore e il prestigio della Giunta Comunale;

Dato atto che:

- la pubblicazione dei superiori articoli è avvenuta nel Blog "Quale Cefalù" all'indirizzo internet <http://www.qualecefalù.it>, i cui gestori e curatori del sito, oltre al sig. Angelo Sciortino, sono i sigg. ri Salvatore D'Anna e Rosario Di Paola;
- i blog, pur essendo espressione del diritto di manifestazione del pensiero, non godono delle garanzie costituzionali e legislative riservate alla stampa giornalistica anche on line;
- dei contenuti denigratori degli articoli rispondono pure i predetti sigg.ri Salvatore D'Anna e Rosario Di Paola che, quali curatori del sito web, consentono consapevolmente il loro mantenimento nel predetto Blog;
- la non tempestiva attivazione da parte di tutti i gestori del Blog al fine di rimuovere i commenti offensivi ivi pubblicati equivale a consapevole condivisione del contenuto lesivo dell'altrui reputazione, con ulteriore replica della offensività dei contenuti pubblicati sul sito web da essi gestito, qualora non ne venga impedita la pubblicazione;

Ritenuto di dover autorizzare il Sindaco a presentare una denuncia querela contro i predetti curatori e gestori del blog "Quale Cefalù";

DELIBERA

1. di autorizzare il Sindaco a presentare una denuncia querela nei modi e termini di legge, contro i sigg.ri: Angelo Sciortino, nato a Palermo il 19.07.1946 e residente in Cefalù, C.da Testardita ; Salvatore D'Anna, nato a Cefalù l'11.05.1972 e residente in Cefalù, C.da Vallone Di Falco; Rosario Di Paola, nato a Cefalù il 04.02.1950 e residente in Cefalù Via Candeloro, per il reato aggravato previsto dall'art. 595 c.p. di "diffamazione a mezzo stampa o con qualsiasi altro mezzo di pubblicità", perpetrato contro la Giunta Comunale, o per qualsiasi altro reato che l'autorità giudiziaria penale dovesse ravvisare nella condotta illecita dei prefati o di altri soggetti che abbiano concorso nella commissione del fatto illecito; con espressa autorizzazione a richiedere eventuali misure cautelari per far cessare la condotta criminosa.
2. di riservarsi di costituirsi parte civile nel relativo procedimento penale.

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visto il parere di cui all'art. 12 della L.R. 23\12\2000 n.30;
Con voto unanimi favorevoli espressi palesemente nella forma di legge:

DELIBERA

Approvare e far propria la superiore proposta di deliberazione.
Dichiarare il presente atto, con voti unanimi favorevoli espressi palesemente con la modalità di legge, immediatamente esecutivo.

Cefalù, li 25-08-2020

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA
F.to Rag. Curcio Giuseppe
(Sottoscritto con Firma Digitale)

Verbale fatto e sottoscritto

Il Sindaco

F.to LAPUNZINA ROSARIO
(Sottoscritto con Firma Digitale)

L'Assessore Anziano

F.to Terrasi Vincenzo

(Sottoscritto con Firma Digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

(Sottoscritto con Firma Digitale)

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il **26-08-2020**

Defissa il **11-09-2020**

Il Messo Comunale

F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **26-08-2020**, e che non venne prodotta a questo Ufficio opposizione o reclamo
(Reg. Pub. N. **2036**)

Dalla Residenza Municipale 11-09-2020

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA
(Sottoscritto con Firma Digitale)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **25-08-2020** in quanto:

- é stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale 26-08-2020

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA
(Sottoscritto con Firma Digitale)